

# Rassegna Stampa Conafi Prestitò

04 Agosto 2007

## Quotidiani

- *Borsa & Finanza: Lambiase (Ir Top): Una vetrina che attira anche gli istituzionali*

# Lambiase (Ir Top): «Una vetrina che attira anche gli istituzionali»

Le società dell'Expandi, pur non avendone l'obbligo, spesso comunicano dati trimestrali e piani industriali. Una strategia che piace ai fondi italiani ed esteri

**MASSIMILIANO MALANDRA**

Per facilitare le imprese di media dimensioni, la tipologia «classica» di azienda quotata al mercato Expandi, la documentazione richiesta alle società è limitata rispetto all'Mta: sono obbligatori solo bilancio e relazione semestrale. Tuttavia non sono poche le società che hanno scelto di comunicare di più e con maggiore trasparenza al mercato: dai risultati già ottenuti alle linee strategiche dei propri piani industriali futuri.

«Si tratta di una strategia - dice Anna Lambiase, amministratore delegato della società di comunicazione finanziaria IR Top - che dà ottimi risultati sul fronte dei contatti con gli azionisti sia privati sia istituzionali. Un meccanismo, che attraverso un giusto utilizzo della comunicazione finanziaria, innesca un circolo virtuoso». In che senso? «Dare più informazioni ed essere efficienti può convincere banche d'affari e broker a investire nell'impresa. Una situazione che, giocoforza, induce gli analisti a interessarsi del titolo: cioè ad avere una maggiore copertura di report che, a sua volta, facilita nuovi contatti ed investimenti su questi titoli». Gli esempi, a riprova di questo trend, sono numerosi. Tre società diffondono una relazione trimestrale, Iw Bank, Cogeme e Conafi Prestitò. Queste ultime due, oltre a Caleffi ed Rcf, hanno poi previsto una serie di investor news per mantene-

menti su questi titoli». Gli esempi, a riprova di questo trend, sono numerosi. Tre società diffondono una relazione trimestrale, Iw Bank, Cogeme e Conafi Prestitò. Queste ultime due, oltre a Caleffi ed Rcf, hanno poi previsto una serie di investor news per mantene-

prezentate più sul breve termine. Alla fine i risultati sono i seguenti: 18 società possono contare sulla copertura di almeno un broker e 10 almeno di due. Mentre Antichi Pellettieri, la prima delle Expandi (non ex Ristretto) in termini di capitalizzazione di mercato, può vantare studi da ben 10 diverse banche, per metà italiane e per metà internazionali (fra cui Goldman Sachs, Merrill Lynch e Ubs). E i risultati di queste azioni fra il marketing e il desiderio di trasparenza finanziaria sono di tutto rispetto. «Sono 15 le società che hanno investitori qualificati nel proprio capitale sociale - spiega Anna Lambiase - E, in ben otto di queste, gli istituzionali detengono più del 10 per cento. Anche le case d'affari estere sono ben presenti: fra gli altri Allianz, Fidelity, Jp Morgan, Oyster, Pictet, Schroeder, Wellington. Insomma una vetrina di successo, se consideriamo che sono tutte società con una capitalizzazione limitata e pesano meno del 2% di Piazza Affari».

*Terza puntata - continua -  
Le precedenti sono state pubblicate  
il 21 e il 28 luglio scorso*

## Dove sono gli istituzionali

Quota capitale detenuta da investitori qualificati

